

Sent. n. 61/2025 pubbl. il 10/04/2025
Rep. n. 61/2025 del 10/04/2025

RG 29/2025 L.C.
BRAN MIRELA

RG 30/2025 L.C.
BUJAN FLORIN ANTON

PROC. UNIT. 242-1/2024

DEPOSITATA E PUBBLICATA
IL 10/04/2025

Il Tecnico di Amministrazione
Dott.ssa Anna Petra De Polo



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

Il tribunale di Treviso, riunito in camera di consiglio e così composto

dr. Bruno Casciarri	presidente
dr. Lucio Munaro	giudice relatore
dr. Clarice Di Tullio	giudice

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato n. 242-1/2024 r.g.
promossa da

Florin Anton Bujan
Mirela Bran
- ricorrenti -
con l'avv. Antonella Dal Bello

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Florin Anton Bujan e Mirela Bran, quali debitori ex art. 2.1, lett. c, cci, hanno domandato l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei propri beni (artt. 268 ss. cci), presentando una domanda ex art. 66 cci in quanto coniugi (non conviventi) il cui sovraindebitamento ha un'origine (parzialmente) comune.

1.1. La domanda è fondata.

2. Il tribunale di Treviso è competente a norma dell'art. 27.3, lett. b, cci (richiamato dall'art. 268.1 cci), perché la residenza coniugale si trova a

Firmato Da: LUCIO MUNARO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 6a31b1cacbb8a38e832dee1a453d1a30e
Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 71e6e14956fb3175
Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774b12c587bd7039f5dfafde857



Montebelluna (Tv).

3. La relazione redatta dall'OCC e allegata al ricorso presenta un contenuto conforme alle previsioni ex art. 269.2 cci.

4. Sussiste lo stato di sovraindebitamento ex artt. 268.1 e 2.1, lett. c, cci perché dalla relazione dell'OCC emerge che:

- i ricorrenti non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (art. 2.1, lett. c, cci);
- a prescindere dagli oneri economici inerenti alla procedura, l'indebitamento di Bujan è di € 313.391,63, quello della Bran di € 186.941,73 e quello di origine comune è di € 99.096,00;
- i ricorrenti non dispongono della liquidità idonea a consentire l'adempimento delle obbligazioni in tempi e con mezzi ordinari;
- la Bran era proprietaria di un immobile aggiudicato al prezzo di € 34.900,00 nell'ambito di un'esecuzione individuale;
- Bujan non è proprietario di immobili;
- quale dipendente a tempo indeterminato, la Bran percepisce uno *stipendio medio netto mensile pari a circa € 1823,00*;
- Bujan è disoccupato;
- i ricorrenti sono distintamente titolari di due polizze *di tipo pensionistico* che permettono di far acquisire alla procedura rispettivamente la somma di € 2742,47 (Bujan) ed € 16.227,62 (Bran).

5. Non consta la presentazione di concorrenti domande di accesso alle procedure negoziali di sovraindebitamento, e cioè la ristrutturazione dei debiti del consumatore e il concordato minore (art. 270.1 cci).

6. Dall'attestazione ex art. 268.3, ultimo periodo, cci risulta che, avuto esclusivo riguardo alla massa attiva della Bran (l'unica tale da giustificare la sussistenza del requisito in parola), è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori nella misura di 44.903,09.

7. L'indicazione dei limiti ex art. 268.4, lett. b, cci compete al giudice delegato per tre ragioni:

- la norma si riferisce esplicitamente al *giudice* e non al *tribunale*;
- tale indicazione non è ricompresa nel contenuto della sentenza come



tassativamente fissato dall'art. 270.2 cci;

- la volontà legislativa appare ulteriormente chiara se si confronta l'omologo art. 14 quinquies.2, lett. f, l. n. 3/2012, che nel fissare il contenuto del decreto di apertura della liquidazione del patrimonio impone al giudice di fissare col decreto i limiti di cui all'art. 14 ter.5, lett. b, l. cit., relativi al mantenimento del sovraindebitato e della sua famiglia.

p.q.m.

Il tribunale

- dichiara aperta la liquidazione controllata nei confronti di Florin Anton Bujan e Mirela Bran;
- nomina il dr. Lucio Munaro quale giudice delegato e la rag. Roberta Micheletto quale liquidatore;
- ordina ai ricorrenti il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
- assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 cci;
- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale;
- ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti.

Treviso, 8.4.2025

Il giudice estensore
dr. Lucio Munaro

Il presidente
dr. Bruno Casciari

